

COMO SERVIZI URBANI srl a socio unico

**Via Giulini 15
22100 COMO**

DETERMINAZIONE N. 89 DEL 18.05.2018

DETERMINAZIONE RELATIVA A:

Procedura negoziata avente per oggetto: Procedura ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a). Dlgs 50/2016 servizio di vigilanza, sorveglianza, visite ispettive, trasporto e contazione valori e apertura a chiamata parcheggi in orario serale dal luglio 2018 al febbraio 2020.

Il sottoscritto Marco Benzoni, Direttore Generale della Como Servizi Urbani srl;

considerato

Che con determina 11/18 è stata indetta gara procedura ad invito per l'appalto del servizio di pulizia negli autosili nei parcheggi in sede propria, negli uffici sede e presso le piscine Conelli-Mondini e Sinigaglia riservandosi di approvare i documenti di gara con successivo provvedimento;

DETERMINA

DI APPROVARE, allegati al presente provvedimento come parti integranti e sostanziali:

- A) Lettera di invito, con i relativi allegati;
- B) il Capitolato tecnico d'appalto con i relativi allegati

DI DARE ATTO Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 N. 241 è il Rag. Marco Benzoni;

IL DIRIGENTE
Rag. Marco Benzoni

Responsabile Unico del Procedimento
Benzoni Marco
Tel.: 031-262256
PEC csu_direzione@pcert.postecert.it

Prot. n
Como,

Oggetto: GARA MEDIANTE PROCEDURA AD INVITO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA, PORTAVALORI E APERTURE A CHIAMATA DEI PARCHEGGI IN ORARIO SERALE CIG

LETTERA DI INVITO.

Spett. le Istituto di Vigilanza

Con determinazione di indizione gara n. 7091947 del 21 maggio 2018 questa società ha manifestato la volontà di indire una procedura per l'affidamento del servizio specificato in oggetto, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con ricorso al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016

Il servizio è dettagliatamente descritto nei seguenti elaborati progettuali, disponibili e liberamente scaricabili in piattaforma MEPA:

- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- Allegato A
- Modelli: 1 – 2 – 3 – 4

L'importo complessivo del presente servizio da appaltare ammonta a complessivi € 39.160,00 di cui € 38.700,00 soggetti a ribasso ed € 460,00 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso. Tutti gli importi si intendono oltre IVA di Legge.

STAZIONE APPALTANTE: Como Servizi Urbani Srl a Socio Unico – via Giulini n 15 – 22100 Como
Tel. 031262256, Fax 0313309911
Mail: protocollo@csusrl.it - PEC: csu_direzione@pcert.postecert.it.

Oggetto: oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza, ritiro incassi, aperture a chiamata dei parcheggi in orario serale con le modalità e periodicità previste dal capitolato speciale, delle sedi di Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico, in dettaglio: Autosilo di via Auguadri n. 1 a Como, Autosilo Val Mulini in via Mulini a Como, Centro Sportivo di Casate in via Virgilio n. 16 a Como (che comprende la Piscina Conelli - Mondini e lo Stadio del Ghiaccio), Centro Sportivo di Nassiriya in via Segantini snc a Sagnino, Piscina Sinigaglia in via Sinigaglia n. 2 a Como, Uffici di via Giulini n. 15 e gli Uffici di via Sirtori snc a Como, Strutture portuali in Largo Mafalda di Savoia e in Lungo Lario Trieste a Como, Parcheggio via Sirtori n. 7 a Como, Parcheggio San Martino in via Castelnuovo snc a Como, Parcheggio via Borgo Vico n. 163 a Como.

L'affidataria dovrà garantire l'espletamento dei servizi indicati nel Capitolato Speciale.

I servizi della presente procedura dovranno essere eseguiti dal 01 Luglio 2018 al 29 Febbraio 2020

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di seguito elencati.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto previste dall'art.80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente deve essere iscritto alla CCIAA con oggetto sociale attinente l'attività di cui alla presente procedura

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE.

aver effettuato almeno un servizio analogo al servizio oggetto di gara e di valore non inferiore ad € 39.000,00, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte e a regola d'arte e con buon esito

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

La procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo

La spesa relativa al presente appalto trova copertura nel bilancio della società.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data della sua presentazione; non sono ammesse offerte né in variante né in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto

Il presente appalto, come già rilevato, sarà aggiudicato previa procedura negoziata ad invito ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, con ricorso al criterio del prezzo più basso

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante utilizza il MEPA, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.acquistinrete.pa.it. Le ditte concorrenti dovranno inserire nella piattaforma MEPA, entro il termine perentorio indicato nella presente lettera di invito, la propria offerta, debitamente firmata digitalmente.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di CONSIP, denominata MEPA. Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, con modalità telematica, all'interno del MEPA.

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse alla società in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, entro il termine di scadenza delle **ore 23.59 del giorno 15 giugno 2018**. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di MEPA, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta economica;

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso il MEPA.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

E' in ogni caso responsabilità dei fornitori concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, con tutte le relative conseguenze a seconda dei casi.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da MEPA, come risultante dai log del Sistema.

I concorrenti esonerano la stazione appaltante e CONSIP da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il MEPA e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

La stazione appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

8) Documentazione di gara – Busta “Amministrativa”

Il Concorrente debitamente registrato in MEPA accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.acquistinrete.pa.it>
Nell'apposito campo presente sulla piattaforma MEPA il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente nella documentazione sottoindicata, debitamente compilata e firmata digitalmente e caricata in corrispondenza dei singoli campi relativi:

NELLA BUSTA AMMINISTRATIVA TELEMATICA GENERALE:

- 1) **Nel campo “Dichiarazione MODELLO 1”:** Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante dell'impresa, circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, firmata digitalmente dello stesso (**MODELLO DICHIARAZIONE 1**):
- 2) **Nel campo “Dichiarazione MODELLO 2”:** Dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e/o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dagli stessi, se muniti di firma digitale, oppure può essere firmata analogicamente dagli stessi, acquisita digitalmente, insieme alla copia del documento di identità dei firmatari. Il file così ottenuto, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa in copia conforme (**MODELLO DICHIARAZIONE 2**)
- 3) **Nel campo “Dichiarazione MODELLO 3”:** Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante (**modello dichiarazione 3**), relativamente ai **soggetti** (di cui al punto precedente) **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante che non vi sono soggetti cessati dalla carica, oppure, che nei confronti dei soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, oppure che nei confronti dei soggetti cessati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, ma che l'impresa ha messo in atto una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, allegando idonea documentazione.
- 4) **Nel campo “Dichiarazione MODELLO 4”:** Dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R 445/2000 resa dal legale rappresentante (**modello dichiarazione 4**), relativa al possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale

aver effettuato almeno un servizio analogo al servizio oggetto di gara e di valore non inferiore ad € 39.000,00, negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte e a regola d'arte e con buon esito

- 5) **Nel campo “PASSOE”:** PASS OE di cui all'art. 2 c. 32 delibera 111 del 20 dicembre 2012 rilasciato dall'Autorità dei Lavori Pubblici a seguito di apposita registrazione e profilazione al sito <http://www.avcp.it>, nella sezione SERVIZI AD ACCESSO RISERVATO / AVCpass operatore economico. Nel PASS OE devono essere indicati i lotti di interesse. Il PASS-OE dovrà essere allegato in formato digitale e dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa. (la mancata presentazione del PASS OE non è causa di esclusione. Il Soggetto aggiudicatario provvisorio, qualora non avesse presentato il PASS OE in fase di gara, è tenuto a presentarlo ai fini dell'aggiudicazione definitiva.)

In applicazione analogica dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale o non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni prestate, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Note sulla presentazione della documentazione

Le dichiarazioni e i documenti di cui al presente paragrafo **Documentazione di gara**, punti precedenti 1, 2, 3, 4, 5 - dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al paragrafo **Documentazione di gara**, punto 2 dovranno essere sottoscritte da ciascun soggetto elencato al predetto punto, fatta eccezione per il soggetto che ha reso la dichiarazione di cui al p.to 1.

In particolare, qualora il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci sia a sua volta una persona giuridica, dovrà essere prodotta la citata dichiarazione di cui al punto 3 con riferimento agli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici di quest'ultima società.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere resa dagli stessi in formato cartaceo, acquisita informaticamente tramite scannerizzazione e firmata digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti, firmate digitalmente dal legale rappresentante.

La documentazione di cui ai punti precedenti è da redigersi preferibilmente sui modelli allegati al presente disciplinare di gara. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica, in corso di validità.

E' altresì ammessa, in via alternativa onde dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione, la presentazione del "Documento di gara unico Europeo" (DGUE) redatto ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. 50/2016 e sottoscritto con le modalità suindicate.

QUESITI DI GARA

Il concorrente può formulare quesiti entro il termine tassativo del 08 giugno 2018 esclusivamente tramite comunicazioni di procedura in MEPA. La stazione appaltante risponderà entro il termine di sei giorni naturali consecutivi comunque prima del termine di scadenza delle offerte.

B) Modalità di presentazione dell'offerta economica - "BUSTA ECONOMICA"

Nell'apposito campo offerta economica presente sulla piattaforma MEPA, il concorrente, a pena l'esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica.

Nell'apposito campo dovranno altresì essere indicati i costi propri per la sicurezza, già inclusi nel prezzo offerto, come risultante dall'applicazione del ribasso percentuale al prezzo a base di gara, nonché ciascun offerente - sempre ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - dovrà indicare i propri costi della manodopera

PROCEDURA DI GARA

Le offerte verranno valutate da una commissione di gara, costituito da un presidente, due commissari ed un segretario verbalizzante. La commissione di gara procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata e all'apertura delle offerte economiche in sedute pubbliche.

Durante la prima seduta pubblica del 18 giugno 2018 alle ore 15:00 presso la sede del committente, in via Giulini, n. 15 Como la commissione di gara procederà all'apertura dei plichi telematici pervenuti, all'esame della documentazione contenuta nella busta amministrativa telematica, all'ammissione dei soggetti partecipanti e alle eventuali esclusioni, fatta salva ogni eventuale richiesta documentale alle imprese nell'esercizio del potere di soccorso istruttorio.

Nella medesima seduta pubblica ovvero, qualora venga esercitato il potere di soccorso istruttorio, in una successiva seduta pubblica, che verrà comunicata ai soggetti partecipanti a mezzo comunicazione di procedura tramite piattaforma MEPA, si procederà all'apertura delle buste ECONOMICHE, e all'esito della lettura delle stesse alla proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà con apposita determinazione di aggiudicazione e trattandosi di appalto di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) del codice, previa verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 80 del D. Lgs.50/2016 e previa verifica del possesso degli ulteriori requisiti di idoneità professionale di cui sopra. A tal fine, il solo aggiudicatario, ex art. 36 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, sarà sottoposto alla verifica di tutti i requisiti di carattere generale, tramite accesso all'AVCPASS. Al medesimo aggiudicatario verrà richiesto di presentare la seguente documentazione a comprova dei requisiti di carattere speciale, tecnico-professionale:

- certificato di corretta esecuzione del servizio o, in alternativa, semplici dichiarazioni scritte rilasciate dai committenti pubblici o privati, da cui risulti la durata del servizio, l'oggetto del servizio e il buon esito degli stessi. Positivamente espletate le verifiche di cui sopra, il committente potrà procedere all'aggiudicazione.

A seguito dell'aggiudicazione, ai fini della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria, dovrà far pervenire al

committente, entro la data di stipula del contratto, la seguente documentazione:

- ✓ **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, costituita nei modi di legge;
- ✓ **comunicazione** relativa al Responsabile del Servizio, proprio dipendente,
- ✓ A seguito della positiva acquisizione della documentazione di cui sopra, il committente procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza, tramite scambio di ordinativi in MEPA.

ALTRE DISPOSIZIONI REGOLANTI L'APPALTO:

5)La normativa di riferimento è la seguente: D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

6)In caso di parità fra offerte, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

7)Le dichiarazioni rilasciate ex art. 46 e 47 DPR.445/2000 saranno sottoposte ai controlli previsti dall'art.71 del DPR citato.

- Tutte le comunicazioni inerenti il presente appalto, i quesiti delle imprese e le relative risposte dovranno transitare tramite le "Comunicazioni" presenti nella RDO in piattaforma MEPA. Non sarà dato seguito a richieste di chiarimenti o quesiti pervenuti con modalità diverse da "Comunicazioni".
- Tutte le comunicazioni obbligatorie per legge saranno trasmesse agli interessati tramite la funzionalità "Comunicazioni" presenti nell'RDO in piattaforma MEPA, ove la stazione appaltante e i partecipanti hanno eletto domicilio legale.
- Il risultato della procedura in oggetto e l'aggiudicazione saranno resi noti tramite la piattaforma MEPA e previa trasmissione di apposita comunicazione ex art. 76 D.Lgs. 50/2016;
- La cessione del contratto è vietata all'Impresa aggiudicataria. Ogni atto contrario è nullo di diritto.
- Il servizio potrà essere consegnato, sotto riserva di Legge all'aggiudicatario, che dovrà dare immediato corso allo stesso.
- Il contratto verrà stipulato tra Como Servizi Urbani e l'aggiudicatario con atto in forma di scrittura privata non autenticata attraverso la funzionalità MEPA.

Il Responsabile unico del procedimento è il Rag. Marco Benzoni

IL DIRETTORE GENERALE

Rag. Marco Benzoni

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della procedura d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art.7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato:
 - 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è la Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico

**GARA MEDIANTE PROCEDURA AD INVITO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA, PORTAVALORI E APERTURE A CHIAMATA DEI PARCHEGGI IN ORARIO SERALE.
L'APPALTO DEL SERVIZIO E' DEFINITO CON L'IMPORTO A BASE D'ASTA DI € 39.160,00 OLTRE IVA CIG.**

Prot. n.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza, ritiro incassi, aperture a chiamata dei parcheggi in orario serale con le modalità e periodicità previste dagli articoli successivi e dal allegato, delle sedi di Como Servizi Urbani S.r.l. a Socio Unico, in dettaglio: Autosilo di via Auguadri n. 1 a Como, Autosilo Val Mulini in via Mulini a Como, Centro Sportivo di Casate in via Virgilio n. 16 a Como (che comprende la Piscina Conelli - Mondini e lo Stadio del Ghiaccio), Centro Sportivo di Nassirya in via Segantini snc a Sagnino, Piscina Sinigaglia in via Sinigaglia n. 2 a Como, Uffici di via Giulini n. 15 e gli Uffici di via Sirtori snc a Como, Strutture portuali in Largo Mafalda di Savoia e in Lungo Lario Trieste a Como, Parcheggio via Sirtori n. 7 a Como, Parcheggio San Martino in via Castelnuovo snc a Como, Parcheggio via Borgo Vico n. 163 a Como.

Invitiamo la Ditta ad effettuare il sopralluogo al fine di consentire la presa visione e per evitare possibili contestazioni in fase esecutiva.

I servizi citati vengono appaltati alle condizioni generali stabilite dalle norme legislative vigenti in materia e dalle norme particolari fissate nel presente Capitolato Speciale Appalto.

La richiesta dovrà essere concordata preventivamente con il DEC geom. Ventimiglia mediante PEC csu_ufficio.operativo@postecert.it entro e non oltre il 14/06/2018.

I servizi in oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, connessi e consequenziali ai servizi pubblici cui fanno riferimento, e come tali non potranno essere sospesi se non per cause di forza maggiore.

La presente procedura è disciplinata dalla seguente normativa:

- a) il D.Lgs. 50/2016 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto pubblici e sulle procedure degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- b) D.P.R. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nelle parti non abrogate dal D.Lgs. 50/16 e ancora transitoriamente vigenti.

Art. 2 -Durata dei servizi

I servizi della presente procedura dovranno essere eseguiti dal 01 Luglio 2018 al 29 Febbraio 2020

A proprio insindacabile giudizio la CSU Srl si riserva la facoltà di procedere ad una proroga tecnica del contratto fino ad un massimo di ulteriori mesi uno.

Art. 3 - Importo a base d'asta - Importo dell'Appalto

L'importo complessivo del presente servizio da appaltare ammonta a complessivi € 39.160,00 di cui € 38.700,00 soggetti a ribasso ed € 460,00 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso. Rif. CIG. 74986333B5

Tutti gli importi si intendono oltre IVA ove dovuta.

Art. 4 - Sistema dell'Appalto

La Como Servizi Urbani Srl procederà all'appalto dei servizi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. c) D.Lgs 50/2016, comunque inferiore all'importo a base d'asta di € **39.160,00** comprensivo di oneri per la sicurezza ed oltre IVA di Legge Rif. CIG. 74986333B5

Art. 5 - Consegna del servizio

- a) Al momento del passaggio delle consegne fra l'Istituto di vigilanza cessante e quello subentrante, il nuovo appaltatore dovrà redigere apposito verbale al fine di verificare anche lo stato di funzionamento degli impianti esistenti; in caso di difetto nel funzionamento sarà effettuata verifica congiunta fra l'Istituto aggiudicatario ed il DEC che definiranno la competenza dell'intervento risolutivo.
- b) La Ditta aggiudicataria si impegna ad iniziare il servizio immediatamente dalla data di consegna su disposizione della stazione appaltante.

Art. 6 - Condizioni del servizio

Il servizio dovrà svolgersi secondo le seguenti modalità:

SERVIZIO SERALE: La pattuglia dovrà controllare:

tutti i piani destinati alla sosta delle auto, i pianerottoli scale e le casse automatiche degli Autosili; il perimetro delle strutture, le porte e i cancelli dei Centri Sportivi, dello Stadio del Ghiaccio, delle Piscine e delle Strutture Portuali.

La pattuglia dovrà chiudere eventuali porte esterne/cancelli o finestre rimaste aperte e in assenza di anomalie nel chiudere, dovrà inserire il sistema di allarme antintrusione (disposizioni da concordare con il DEC).

In caso di allarme la pattuglia dovrà verificare tutti gli ambienti constatando l'assenza di intrusioni e/o danneggiamenti. Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A.

SERVIZIO RADIO CONTROLLO: Durante la fase di inserimento dell'allarme i relativi impianti dovranno essere collegati alla Centrale Operativa dell'istituto di vigilanza, daranno costantemente lo stato di allarme ed eventuali anomalie del sistema. In caso di allarme la Centrale Operativa invierà sul posto, da dove è scaturito l'allarme, una pattuglia avvisando contemporaneamente le forze dell'ordine ed il DEC.

La Centrale Operativa prima dell'inizio dell'attività istituzionale quotidiana, dovrà disinserire il sistema di allarme (disposizioni da concordare con il DEC).

SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI D'ALLARME: L'Istituto di Vigilanza dovrà gestire le apparecchiature installate presso tutte le sedi dei plessi di Como servizi Urbani Srl.

L'Istituto di vigilanza dovrà installare la parte mancante degli impianti d'allarme a proprie spese (Allegato A) e garantire l'efficienza e la manutenzione ordinaria e straordinaria h 24 per tutti gli impianti d'allarme, i sistemi dovranno essere collegati con la propria Centrale Operativa 24 ore su 24.

Le predette apparecchiature dovranno essere collegate, a spese dell'Istituto aggiudicatario, con gli impianti d'allarme antintrusione già esistenti presso le sedi di Como Servizi urbani Srl e dovranno funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica per un tempo minimo di otto ore.

Al termine del presente appalto tutti gli impianti di allarme resteranno di proprietà della Como Servizi Urbani S.r.l.

L'orario di chiusura e apertura delle sedi di CSU Srl saranno comunicate dal DEC o dal suo Delegato all'Istituto aggiudicatario, gli orari potranno subire variazioni. Il predetto servizio dovrà essere svolto in modo continuativo fino a scadenza del Contratto, salvo diverse richieste da parte del DEC.

Per alcuni impianti durante il periodo di chiusura estiva il sistema di antintrusione resterà attivo per l'intero arco delle 24 ore senza alcuna disattivazione, salvo diverse comunicazioni del DEC o suo delegato.

Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A.

SERVIZIO DIURNO: La Centrale Operativa, prima dell'inizio dell'attività quotidiana, dovrà disinserire il sistema di allarme.

L'Istituto di vigilanza dovrà garantire il servizio di pronto intervento in caso di chiamata d'emergenza, che verrà attivato con un allarme silenzioso installato presso le sedi della CSU Srl a cura dell'appaltatore.

Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A.

SERVIZIO PORTAVALORI: Ritiro degli incassi mediante personale qualificato armato presso le sedi di CSU Srl. e depositare la somma prelevata presso la sala conta indicata dalla stazione appaltante.

Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A.

APERTURE SERALI A CHIAMATA DEI PARCHEGGI: Presso tutte le sedi di CSU Srl l'Istituto di vigilanza dovrà predisporre la cartellonistica informativa per il servizio di chiamata dei parcheggi, la segnaletica verticale dovrà essere concordata con il DEC.

Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A.

L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì ad eseguire tutti i servizi aggiuntivi offerti in fase di gare e risultanti dall'Offerta Tecnica, senza costi aggiuntivi per CSU Srl. Gli stessi sono pertanto remunerati dall'importo posto a base di gara, ridotto del ribasso percentuale offerto. L'offerta tecnica è documento contrattuale.

Art. 7 – Materiale ed attrezzature per l'esecuzione dei lavori.

a) I materiali, le strumentazioni e i veicoli occorrenti per l'esecuzione dei servizi sono a totale carico dell'impresa appaltatrice. Tale fornitura avviene nell'interesse dell'Istituto aggiudicatario e a suo rischio, anche nei confronti dei terzi.

b) Tutti gli strumenti usati nell'espletamento dei servizi devono essere di ottima qualità e rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti in Italia e nell'U-E.

c) Devono essere considerati tutti gli oneri relativi alla sicurezza sia per i prodotti che per gli strumenti e i veicoli utilizzati.

d) Per espletamento dei servizi l'Istituto di Vigilanza dovrà disporre tutte le strumentazioni e attrezzature utili allo scopo. I veicoli dalla ditta aggiudicataria devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti secondo le disposizioni di legge.

Art. 8 – Orari e modalità di esecuzione del servizio

a) Le prescrizioni tecniche per lo svolgimento del servizio, ivi compresi gli orari di svolgimento, sono illustrati nell'Allegato A.

- b) Tutti i servizi dovranno essere condotti da un numero di operatori sufficienti a garantire la corretta esecuzione.

Art 9 – Vigilanza

- a) Nell'esecuzione dei lavori contemplati dal presente capitolato, l'Istituto di vigilanza riceverà disposizioni di servizio soltanto dal DEC ed eventualmente da suoi delegati.
- b) Tutti gli Addetti durante lo svolgimento del servizio dovranno essere muniti dei necessari dispositivi di sicurezza e di tesserino identificativo indicante anche la qualifica.
- c) E' fatto obbligo all'Istituto aggiudicatario di comunicare tempestivamente e comunque entro le otto ore alla CSU Srl, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti, chiamate extracontrattuali, etc...). Detta comunicazione dovrà avvenire tramite relazione di servizio scritta a mezzo mail (Il servizio è definito dalla CSU Srl nell'Allegato A)

Art. 10 - Responsabilità ed oneri dell'appaltatore e assicurazioni

- a) La gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà effettuata dalla ditta aggiudicataria a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, per mezzo di personale e organizzazione propria.
- b) L'Istituto di vigilanza in ogni caso è espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque da chiunque derivare, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, manlevando con ciò la CSU Srl ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.
- c) Il Concessionario è tenuto a sottoscrivere per tutta la durata del contratto, con primaria compagnia di assicurazioni, una polizza di responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi i dipendenti della CSU Srl, a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose ed animali nell'espletamento del servizio, sollevando con ciò la CSU Srl da ogni e qualsiasi responsabilità.

I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di Euro 1.500.000,00 unico rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose e quant'altro l'assicurazione comprende.

L'Istituto di vigilanza è comunque tenuto ad adottare qualsiasi misura ed accorgimento necessari al fine di evitare il verificarsi di eventi dannosi ed è comunque responsabile di qualsiasi danno derivante a CSU Srl a terzi in conseguenza della propria attività.

La mancata stipulazione dell'assicurazione di cui ai punti precedenti o l'inefficacia delle stesse per qualsiasi motivo costituirà clausola risolutiva imputabile al Concessionario.

- d) La Ditta aggiudicataria, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando la CSU Srl ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo, anche verso terzi.
- e) E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di segnalare alla CSU Srl tutte quelle circostanze, situazioni e fatti che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.
- f) Sono a carico dell'Istituto di vigilanza tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio.
- g) Inoltre l'appaltatore dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, compreso gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Art. 11 – Personale addetto

- a) La ditta aggiudicataria dovrà anche indicare il nominativo del proprio incaricato presente sul posto a cui CSU Srl potrà rivolgersi per eventuali contestazioni verbali in caso di irregolarità nell'esecuzione del servizio.
- b) Spetta alla CSU Srl chiedere la sostituzione del personale impiegato ad essa non gradite a causa di comprovati motivi. Nel caso di esercizio di tale facoltà l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento della comunicazione scritta tramite Posta Pec/Raccomandata A. R.
- c) Trovano applicazione le norme del C.C.N.L. di categoria che disciplinano i cambi di gestione dell'appalto relativamente al personale impiegato nel servizio.

Art. 12 - Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia definitiva, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo contrattuale per ciascun lotto aggiudicato, costituito dal canone annuale ridotto del ribasso percentuale offerto, eventualmente incrementata dai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/16 o eventualmente ridotta nei casi previsti dall'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/16, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi.

La garanzia può essere prestata mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, sulla scorta delle surrichiamate norme di legge, deve prevedere espressamente:

- a) rinuncia da parte dell'obligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ed ad avvalersi della condizione contenuta nel comma 2 dell'art. 1957c.c.;
- b) impegno da parte dell'obligato in solido con il debitore principale a considerare l'obbligazione duratura e valida fino a dichiarazione liberatoria da parte del committente e a versare l'importo della cauzione a semplice

richiesta, senza alcuna riserva, entro 15 giorni dalla medesima richiesta scritta.

La garanzia dovrà essere prestata precedentemente al perfezionamento del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria e incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto al momento della dichiarazione liberatoria da parte del committente.

Art. 13 - Stipula del contratto

Ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato per scrittura privata, consistente anche nello scambio dei documenti di offerta e accettazione in ambiente MEPA, firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante, rappresentata dal Legale Rappresentante di CSU Srl.

Ai fini dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede nei confronti dell'esecutore alle verifiche circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del codice.

Ai fini della stipula del contratto, la stazione appaltante procede ad acquisire la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e, nel caso siano stati consultati fornitori abilitati, a rendere noto ai contro interessati l'esito della procedura.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto effettuare le prestazioni in contratto previste dal presente capitolato descrittivo e prestazionale nei tempi previsti dal presente capitolato, anche se affidati in pendenza di contratto; diversamente sarà facoltà della stazione appaltante applicare sanzioni (nell'importo al presente capitolato) o richiedere il risarcimento di eventuali danni dovuti alla non avvenuta consegna od esecuzione del servizio.

Art. 14 - Invariabilità del prezzo

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla Ditta in sede di aggiudicazione della gara. L'offerta della Ditta aggiudicataria si deve intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune verifiche di propria convenienza. La Ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 15 - subappalto

Il subappalto è regolato tassativamente dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16.

Art. 16 – Pagamenti

L'Istituto Aggiudicatario dovrà emettere nota informativa dei servizi erogati del mese di competenza che saranno confermati con Modulo d'Ordine di CSU Srl; pertanto stabilito il corrispettivo spettante, l'Aggiudicatario provvederà all'emissione di una fattura mensile posticipata suddivisa per centri di costo secondo le istruzioni che verranno impartite da CSU.

Il pagamento del corrispettivo del servizio reso, oltre IVA ove dovuta, verrà corrisposto dalla CSU Srl all'Istituto aggiudicatario in 60 gg. B.B. data fattura fine mese dalla ricezione del documento.

Le fatture intestate a Como Servizi Urbani Srl A Socio Unico con sede legale in Como, via Giulini n. 15 - Partita IVA n. 02323170130, dovranno prevenire in via telematica alla seguente PEC csu_amministrazione@pcert.postecert.it E' esclusa la revisione prezzi.

Le fatture così redatte verranno liquidate, dedotta la trattenuta dello 0,5% a garanzia dei adempimenti contributivi e previa l'attestazione di regolare esecuzione resa dal DEC, con Bonifico Bancario entro 60 gg Data Fattura Fine Mese. Le trattenute a garanzia dello 0,5% saranno corrisposte in unica soluzione al termine dell'affidamento a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal DEC.

Ai sensi della normativa che prevede l'emissione della fattura in SPLIT PAYMENT (Art. 17 ter D.P.R. 26.10.1972 nr. 633 e s.m.i.).

Il Fornitore dovrà procedere all'emissione del documento nel rispetto della Legge.

Sul sito aziendale di CSU Srl "Azienda – Area Fornitori" è presente informativa relativa alle disposizioni sullo "Split Payment".

Le fatture non predisposte come da indicazioni non verranno processate né liquidate.

Alla scadenza della fatturazione mensile e, in assenza di contestazioni da parte del DEC o del suo Delegato, che dovranno essere inviate a mezzo mail entro la prima settimana successiva al mese di riferimento il servizio si intenderà accettato la fattura verrà regolarmente liquidata da parte della CSU Srl; in caso contrario si procederà secondo quanto previsto dal successivo art. 17.

Tutti i pagamenti sono subordinati alle verifiche relative la puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni e alla regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale da parte dell'Appaltatore;

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali applicate e le eventuali somme spese dalla Stazione Appaltante per danni ai sensi dell'art. 16 del presente Capitolato.

Il prezzo dell'Appalto resta fisso ed invariabile per l'intera prestazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 4 e ss. del D.P.R. 207/10 e 48 bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 602, in presenza di DURC negativo, CSU Srl non effettuerà il pagamento della fattura e procederà all'intervento sostitutivo a Norma di Legge. In tali casi non potranno essere riconosciuti interessi moratori o indennizzi di alcun tipo.

Art. 17 - Infrazioni e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente Capitolato, previa contestazione

scritta cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R. o PEC., la CSU Srl procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra Euro 100 (cento) e Euro 500 (cinquecento), che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

L'Istituto di vigilanza aggiudicatario potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate, l'Amministrazione, entro i successivi 15 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione anche per solo due inadempienze dà facoltà alla CSU Srl di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, la CSU Srl ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento alla CSU Srl dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

Art. 18 – Clausola risolutiva espressa

Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, comunicandolo formalmente all'appaltatore con lettera raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del codice, ai sensi del art. 108 c. 2 del codice.
- b) inadempimento alle disposizioni del RUP, oppure del DEC, se nominato, riguardo ai tempi di esecuzione o alle forniture, quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, secondo le procedure previste dall'art. 108 c. 3 e 4
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti e dei servizi alle specifiche di contratto;
- g) violazione della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal RUP o dal DEC, se nominato;
- h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al luogo di fornitura del materiale al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- i) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- n) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del contratto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma della raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza della fornitura effettuata.

Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP o il DEC, se nominato, e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza della fornitura effettuata, nonché dei prodotti forniti, conformi e quelli non conformi, da rifiutare.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) La stazione appaltante:
 - 1) procederà all'affidamento del contratto alle ditte che seguono in graduatoria, al prezzo offerto dall'aggiudicatario;
 - 2) nell'impossibilità di procedere ai sensi del precedente articolo 1, la stazione appaltante porrà a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo del contratto di completamento, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo del contratto posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per modifiche o varianti in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti e l'ammontare lordo del servizio/fornitura correttamente eseguita dall'appaltatore inadempiente e liquidabile allo stesso;
 - 3) effettuerà d'ufficio, tramite affidamenti a imprese terze, nel rispetto delle norme di legge, ogni fornitura o intervento che sarà necessario eseguire in danno all'appaltatore, in quanto conseguenti a forniture errate e/o realizzate non a regola d'arte e/o non certificabili ai sensi della normativa vigente;
- b) Saranno posti a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo

- appalto e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
- 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione del servizio/fornitura, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione del contratto, assistenza e contabilità della fornitura, anche se eseguita con personale dipendente, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione della fornitura alla data prevista dal contratto originario.
- 4) l'eventuale onere sopportato dalla stazione appaltante per l'esecuzione di forniture di cui alla precedente lettera a) punto 2), eseguite in danno dell'appaltatore.

Art. 19 - Variazioni nella composizione societaria della ditta

L'Istituto di vigilanza si obbliga a comunicare alla CSU Srl tempestivamente tutte le intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato prima della stipula del presente contratto ai sensi del DPCM 11/5/1991, n. 187.

Art. 23 - Sede legale della Ditta

L'Istituto di vigilanza in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

Art 20 - Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

L'Istituto di vigilanza all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso. Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra.

Art. 21 – Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241 del 07/08/1990, ai sensi degli art. 31, 101 c. 1 e 102 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 è il Rag. Marco Benzoni. Il RUP svolge tutte le funzioni di vigilanza e controllo in fase esecutiva di contratto previste dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, tra cui:

- cura, in ciascuna fase di attuazione del presente contratto, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza con la copertura finanziaria e i tempi di realizzazione dell'intervento, con l'Ausilio del DEC
- svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione del contratto le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo ogni informazione utile alla stazione appaltante al fine dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale, e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto previsto dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali
- può richiedere al contraente ogni documento, certificazione, dichiarazione e attestazione idoneo a dimostrare il rispetto, da parte dell'esecutore delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi alla stazione appaltante ai fini di ogni valutazione utile e ai fini dell'eventuale risoluzione in danno del presente contratto per inadempienza dell'appaltatore

Art. 22 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2015 è stato individuato nella persona di Geom. Orlando Ventimiglia e provvederà al coordinamento, verificando che le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al presente capitolato e all'Allegato A.

Nell'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, svolge le seguenti funzioni:

- verifica la qualità del servizio/fornitura in relazione a quanto previsto dal presente contratto
- verifica il rispetto dei tempi di esecuzione del contratto, segnalando tempestivamente al RUP eventuali scostamenti, ritardi dell'appaltatore, anche al fine dell'applicazione delle penali, nonché eventuali disfunzioni o impedimenti che potrebbero ritardare la tempestiva esecuzione del contratto
- può effettuare sopralluoghi anche a sorpresa nel luogo di espletamento del contratto
- può richiedere che l'impresa lo informi con un preavviso di tre giorni lavorativi ogniqualvolta la stessa debba recarsi presso la sede degli uffici giudiziari, luogo di esecuzione del contratto
- può convocare l'impresa per la verifica in itinere della corretta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, con un preavviso di tre giorni lavorativi

Art. 23 – Modifiche in corso d'opera

Sono ammissibili modifiche in corso d'opera nei casi e con i limiti previsti dall'art. 106 del codice.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12, il committente previa attestazione di copertura finanziaria, può ordinare un aumento o una diminuzione delle prestazioni di contratto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, alle medesime condizioni contrattuali, senza che nulla abbia a pretendere l'appaltatore.

Oltre tale limite, è obbligo della stazione appaltante acquisire il consenso preventivo dell'appaltatore alla variante.

Art. 24 – Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della Legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali, degli interessi di mora e per la richiesta di risoluzione del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500,00 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG di cui all'articolo 1, comma 5, lettera a).

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge n. 136 del 2010:

- a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata Legge n. 136 del 2010;

I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 25 – Attestazione di regolare esecuzione

Ai sensi dell'art. 3 c. 5 lett. b) del D.P.R. 18/08/2015 n. 133, l'attestazione di regolare esecuzione del contratto viene emessa dal RUP, mediante il direttore dell'esecuzione del contratto al termine del contratto.

L'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione non esonera comunque l'aggiudicatario dalla garanzia dovuta a termini di Legge per vizi occulti e difetti non apparenti dei beni aggiudicati.

Art. 26 – Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel corso delle circostanze previste dagli artt. 1453 e segg. del Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del responsabile del procedimento. Ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della refusione dei danni e delle spese.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà facoltà del committente recedere da contratto in vigore oppure di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario sarà in facoltà del committente ritenere sciolto il contratto salvi effetti di cui all'art. 72, 4° comma del R.D. n. 267/1942.

L'aggiudicatario resta obbligato per sé ed eredi, ma al committente è riservata la facoltà di dichiarare sciolto il contratto in caso di morte dell'aggiudicatario.

Articolo 27 - Modello 231 e Codice Comportamento

CSU Srl si è dotata di un Modello di organizzazione integrato, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione delle forme di reato previste dal D.Lgs. 231/01. Tale modello, liberamente consultabile sul sito internet www.csusrl.it Società trasparente Disposizioni generali Piano Triennale della corruzione e della trasparenza, individua le attività esposte a rischio di reato, descrive responsabilità e procedure ad esse relative, introduce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello stesso, e ne prevede il monitoraggio.

CSU Srl ha istituito un Organismo di Vigilanza indipendente deputato a vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello.

Sono attuate iniziative di formazione rivolte a tutto il personale in relazione ai principi del D.Lgs. 231/01 e il modello è

portato a conoscenza sia in ambito aziendale sia esternamente.

Il Fornitore si impegna ad osservare il Codice di Comportamento di CSU Srl (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, www.csusrl.it Società Trasparente, alla voce Disposizioni Generali – Atti generali) di cui ha preso integrale visione, consapevole che la violazione delle norme in questione costituisce causa di decadenza dell'incarico in oggetto. Il Fornitore si impegna ad attenersi ai principi indicati nei suddetti documenti, nonché qualora applicabile, alla normativa internazionale e nazionale di prevenzione dei rischi che possano determinare le responsabilità di CSU Srl conseguente alla commissione di reati.

Art. 28 – Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente al presente appalto, anche dopo la scadenza e qualunque ne sia la natura, sarà demandata in via esclusiva alla magistratura competente del Foro di Como. E' espressamente esclusa la possibilità di adire ad ogni forma di Arbitrato

Art. 29 – Trattamento dei dati

Ai sensi della Legge 675/96, si informa che i dati forniti dall'impresa aggiudicataria sono trattati dal committente esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Como Servizi Urbani Srl, nella persona del Legale Rappresentante.

Art. 30 – Disposizioni finali

Si conviene comunque che l'Istituto di vigilanza abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato. Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia.

Si dichiara di aver letto attentamente e di accettare espressamente le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.